La tranquilla Olanda

Dopo un lungo restauro del nostro mezzo, iniziamo a pensare dove poter andare. Cercavamo un luogo nuovo da visitare, ma avevamo anche bisogno di riposo e tranquillità: Olanda. In soli cinque giorni pianifichiamo un itinerario, prenotiamo l'unico campeggio secondo noi necessario e partiamo all'avventura, dato che non avevamo mai fatto un viaggio così lungo in camper.

01/08/2017

Partiamo da Treviso alle 16.30 (presto...) in direzione Feltre, poi verso il Brennero, Innsbruck e arriviamo in Germania, tramite Fernpass, nell'area sosta di Nesselwang alle 23.00 (450 km, 10€ sosta, 9€ vignetta, 9€ ponte del Brennero) dove passiamo la notte.

02/08/2017

Dopo qualche dubbio sulla direzione giusta, partiamo da Nesselwang in direzione A7 fino a Ulma, dove deviamo per la A8 verso Stoccarda e A61 verso Lobberich dove entriamo in Olanda. Percorriamo la A67 fino a Eindhoven e poi in A58 e A16 arriviamo a Dordrecht alle 19.00, con una lunga sosta pranzo in area di servizio (1250 km). Dopo una breve ricerca dell'area sosta migliore, decidiamo di pernottare due notti nell'area sosta Jachthaven Westergoot (11€ a notte, eventuali corrente 2€ e docce 0,50€); l'area è piccola e un po' rumorosa ma è la migliore della zona.

03/08/2017

Visitiamo in bici il parco nazionale De Biesbosch, un susseguirsi di sentieri ciclabili interrotti continuamente da piccoli corsi d'acqua, molto piacevoli da percorrere. Purtroppo il clima olandese si fa sentire e scopriamo che se in Olanda ti svegli con il sole prima di pranzo piove! Decidiamo di fare un tour dei canali in battello (8€ a persona), al pomeriggio visitiamo l'industriale ma accogliente città di Dordrecht, dove incontriamo (con molto stupore) il nostro primo parcheggio biciclette

coperto e custodito gratuito! Alla sera rientriamo in camper per cena, con già molti km in sella alle bici e con l'amorevole vento olandese, sempre contrario!

04/08/2017

Partiamo da Dordrecht alle 08.30 in direzione di Alblasterdam (1260 km) dove arriviamo in pochi minuti e troviamo posto per due notti al camper park Kinderdijk (15€ a notte con corrente, 0,50€ per la doccia), un area spartana ma molto tranquilla. Saliamo subito in sella e pedaliamo per 3 km verso i meravigliosi mulini di Kinderdijk, visitabili gratuitamente all'esterno e con 8€ a persona per l'interno dei due mulini aperti al pubblico. La gente è veramente tanta, ma visti

i grandi spazi ci sentiamo molto liberi ed è una passeggiata lunga ma molto piacevole; nel pomeriggio ritorniamo ad Alblasterdam e la giriamo in 5 minuti, è una città molto piccola ma di una tranquillità invidiabile. La sera siamo costretti in camper vista un fine ma incessante pioggia.

05/08/2017

Vista la giornata uggiosa lasciamo fermo il camper e prendiamo il waterbus per andare a Rotterdam (12€ a persona). Visitiamo a piedi questa metropoli, molto tranquilla vista la sua grandezza; da vedere i grandi giardini cittadini, le case cubiche, il grande mercato coperto e al pomeriggio prendiamo un battello per la visita guidata della città (12€ a persona). Rientriamo ad Alblasterdam a sera, giusto in tempo per prendere le bici e pedalare verso i mulini per godere di un meraviglioso tramonto sui mulini di Kinderdijk. Nel rientro al camper prendiamo una piccola strada sterrata che ci fa invidiare nuovamente la tranquillità dei popoli nordici, dove bambini di 8-10 anni giocano soli nei parchi alle ore 22.00!

06/08/2017

Partiamo da Alblasserdam alle 08.30 in direzione di Delft (1310 km) dove ci fermiamo per una fin troppo breve visita. La città è magnifica, piena di scorci tra ponti e minuscoli canali, quasi tutti ricoperti da un insolita alga. Decidiamo comunque di proseguire verso nord: l'isola di Texel. Arriviamo al traghetto alle 15.00 (37€ a/r) e in mezz'ora siamo nell'isola dove facciamo un'amara scoperta: è domenica, tutto chiuso! (info turistiche e reception dei campeggi) Percorriamo l'isola fino al faro a nord dove troviamo un unico posto al camping DeRobbenjager (47€ a notte); la sosta libera è vietata, tanto più in una piccola isola, decidiamo quindi di accettare la piazzola. Il luogo è comunque magnifico, ormai è sera e godiamo di un tiepido tramonto in questa punta affacciata sul Mare del Nord, con il suo bellissimo faro ad illuminare la spiaggia.

07/08/2017

Ci concediamo una bella passeggiata all'alba, la spiaggia e questa parte nord dell'isola sono bellissime. Lasciamo il camping alle 09.00 e iniziamo un'estenuante ricerca di una nuova area sosta, senza nessun risultato (l'isola è molto turistica ed era tutto pieno). Alle 11.00 decidiamo di visitare l'Ecomare (12,75€ a persona, 7,5€ parcheggio), un centro di cura per le foche che si spiaggiano esauste nelle isole Frisone. Ripartiamo dopo pranzo verso Den Helder, dove scendiamo alle 18.00 dal traghetto (1520 km), piccola ma graziosa città portuale dove troviamo l'area sosta Staanplaats Willemsoord (12,5€ a notte con corrente, molto bella bagni compresi). Col senno di poi, la nostra visita a Texel è stata un po' sprecata, valeva forse di più la pena soggiornare due notti in quest'area e visitare l'isola con traghetto e bici. In alternativa è meglio prenotare a Texel, ci sono molte piste ciclabili per girare l'isola e nei pressi dell'Ecomare c'è un bel parco.

08/08/2017

Visitiamo subito il Marine Museum di Den Helder (8,50€ a persona), un luogo molto bello e la visita si rivela molto interessante, tanto da portarci via tutta la mattina. Ripartiamo dopo pranzo in direzione Edam (1600 km) dove pernottiamo due notti al camping Strandbad-Edam (22€ a notte), molto bello, ordinato e pulito. Piove a dirotto come poche altre volte, restiamo chiusi in camper per tutto il pomeriggio e la sera.

09/08/2017

È una splendida giornata, ci avviamo verso il centro di Edam, a circa 1 km dal camping, lo troviamo molto bello ed il mercoledì fanno la rievocazione dell'antico mercato del formaggio (fortuna, visto che si svolge solo 4 giornate all'anno)! Finalmente troviamo anche il coraggio di assaggiare i loro panini tipici, con salmone o aringa cruda! Partiamo poi in bici per visitare Volendam, città piccola ma con un bel porto, e Marken, piccolo paese quasi totalmente vietato alle auto; una breve sosta la merita anche Monnickendam, è una piccola cittadina portuale molto bella. Si rivela una giornata faticosa, con circa 40 km in bici ma molto piacevole, dove abbiamo assaporato la tranquillità delle grandi piste ciclabili ma anche l'immane vento olandese.

10/08/2017

Ci spostiamo di poco verso Amsterdam (1623 km) dove avevamo l'unico campeggio prenotato per due notti di tutto il viaggio, il Vliegenbos, un luogo veramente molto caotico (30€ a notte). Ci avviamo subito in città, veramente una grande metropoli, dove sembra di aver abbandonato tutta la tranquillità olandese. La capitale è molto bella, si ripetono i classici canali visti nelle altre città, qui più grandi e quasi tutti navigabili. Optiamo subito per un tour in battello (16€ a persona) dove iniziamo a conoscere la grandezza di questa città. A cena mangiamo in un ristorante tipico a prezzi molto simili ai nostri per poter fermarci ad ammirare il gran clima di festa che regna nella capitale. Tra un vicolo e l'altro ci troviamo nel famoso quartiere a luci rosse, molto simile al resto della città, se non per le ragazze in attesa in vetrina. C'è da notare una gran presenza di polizia in tutta la città, ti fanno sentire molto al sicuro.

11/08/2017

Ritorniamo di buon ora in città, con l'intenzione di visitare la casa di Anna Frank ed il museo Van Gogh. Abbandoniamo in poco tempo l'idea, la coda era di circa 2 ore per ogni museo! Qui infatti si possono prenotare le visite ad un orario prestabilito e chi arriva come noi, attende in coda. Continuiamo la visita a piedi per la città fino a sera, vedendo monumenti e parchi, una grande città molto verde.

12/08/2017

Vista l'impossibilità di prenotare i musei e di trovare un'area sosta libera, ripartiamo da Amsterdam verso i mulini di Zaanse Schans (1643 km) dove ci fermiamo un paio d'ore (10€ per il solo parcheggio). Dopo aver visto gli originali mulini di Kinderdijk, questi non sono niente a confronto e si nota subito che sono stati rimontati qui senza un senso logico, ma solo per portar i turisti dalla capitale.

Ripartiamo quindi verso Diepholz, in Germania (1963 km), per far visita ad una cugina e poi rientrare verso l'Italia. È una piccola città, ma troviamo un'area sosta libera con tutti i servizi.

13/08/2017

Partiamo verso casa, ormai la nostalgia fa da padrona, in direzione Kassel dove prendiamo la A7 e la percorriamo fino a Memmingen, dove usciamo per trovare una piccola area sosta a Ottobeuren (2645 km, gratuita, con colonnine corrente a pagamento). Nelle aree di sosta la Germania è sempre la migliore, anche nel nostro precedente viaggio in Baviera abbiamo trovato aree molto comode, ben servite e quasi sempre gratuite.

14/08/2017

Ripartiamo subito, ormai siamo in nostalgia e preferiamo evitare il traffico di ferragosto. Nella zona ci sono i famosi castelli di Neuschwanstein e Linderhof, da noi già visti. Ripercorriamo la strada a ritroso tramite il Fernpass, poi Innsbruck, dove rientriamo in Italia per strada normale, evitando così la vignetta e il ponte del Brennero ma impiegando un ora in più. Arriviamo a Treviso nel tardo pomeriggio, stanchi ma molto felici, con un totale di 3136 km!

Qualche considerazione finale...

È il primo resoconto di viaggio che scriviamo, quindi perdonateci se siamo stati noiosi e siamo in attesa di consigli per migliorare!

Questo per noi è stato un gran bel viaggio, da pianificare molto meglio prima di partire, ma ci ha lasciato molti bei ricordi. Per quanto piccolo sia questo stato, visitarlo bene in due settimane risulta abbastanza difficile, quindi abbiamo optato per la sola parte dei Paesi Bassi. Abbiamo cercato di evitare soste in città lungo il viaggio di andata/ritorno per avere più giorni disponibili in Olanda. Ci siamo appoggiati a due “app” per la ricerca delle aree sosta e a google maps per la navigazione. Il giro in senso orario è stato un po’ a caso, ma è la prima cosa che modificherei e consiglio a tutti di iniziare da Amsterdam per godersi poi il relax del resto dell’Olanda.

Un saluto a tutti!

RIEPILOGO DATI TECNICI

<i>Equipaggio</i>	<i>Marco e Valentina</i>
<i>Mezzo</i>	<i>Pluto, classe 1991, Safariways su Fiat Ducato 2.5 td</i>
<i>Totale km</i>	<i>3136</i>
<i>Gasolio</i>	<i>308 lt, 370€</i>
<i>Media camper</i>	<i>10,2 lt/100 km</i>
<i>Aree sosta e campeggi</i>	<i>225,5€</i>
<i>Pedaggi e parcheggi</i>	<i>93,7€</i>
<i>Visite e varie in due</i>	<i>188€</i>
<i>Totale spese</i>	<i>877,20€</i>